

SCHEDA TECNICA 08.03.03-ITA
INTONACO DI RINOVO E RISANANTE, MALTE PER IL RISANAMENTO
DEL CALCESTRUZZO


JUBOSAN C130

Rasante per facciate in calcestruzzo

1. Descrizione, impiego

JUBOSAN C130 è una miscela secca di malta microarmata per riparazioni strutturali, preparata a base di leganti idraulici, additivata di polimeri. Indicata per risanare danni superficiali e lavorazione fine di superfici in calcestruzzo. Si utilizza come intonaco a strato sottile nel sistema per risanamento di superfici in calcestruzzo, per riprofilatura e per riempimento delle strutture in calcestruzzo.

2. Confezionamento

Sacchi in carta da 25 kg

3. Dati tecnici

tempo di trattamento successivo T = +20 °C, umid. rel. dell'aria = 65 % (giorni)	~3
resistenza a compressione classificazione secondo EN 1504-3 (MPa)	>25 (categoria R3)
Contenuto di ioni di cloruro	< 0.05 (Classe R4/R3)
massa volumica della malta indurita (kg/dm ³)	~1,95
assorbimento capillare (kg/m ² h ^{0,5}) SIST EN 13687-1	<0,5
modulo elastico Classificazione secondo SIST EN 13412	≥15
resistenza alla carbonatazione SIST EN 13295	dk ≤ calcestruzzo di controllo (MC (0,45)) (Classe R4/R3)
forza di adesione Classificazione secondo SIST EN 1542 (MPa)	>2 (Classe R4)

Componenti principali: cemento, legante polimerico, sabbie ai silicati, fibre polimeriche

4. Preparazione del supporto

Il supporto in calcestruzzo deve essere pulito, solido, asciutto, privo di oli per casseforme, polveri, particelle non aderenti o altre impurità. Prima di applicare JUBOSAN C130, eliminare dalle superfici anche lo stato di boiaccia.

Per una buona adesione tra il supporto e la malta, assicurare un'adeguata rugosità della superficie. Rugosità inferiore ad 0,4 mm non è sufficiente.

Prima di procedere con l'applicazione di JUBOSAN C130 bagnare il sottofondo con acqua fino a saturazione capillare. Il sottofondo in cls deve assorbire tutta l'acqua senza lasciare membrane visibili o gocce di acqua che andrebbero a impedire l'adesione tra JUBOSAN C130 e il sottofondo.

5. Preparazione dell'impasto

Versare il contenuto del sacco (25 kg) in circa 4.5 l di acqua mescolando continuamente. Mescolare l'impasto in un contenitore adeguato usando il miscelatore elettrico a bassi giri, tenendo cura di non inglobare l'aria nella miscela. Piccole quantità si possono miscelare a mano. Dopo 2-3 minuti di miscelazione, lasciare gonfiare l'impasto per 5 minuti e rimescolare ancora, aggiungendo dell'acqua all'occorrenza per ottenere una consistenza adeguata all'applicazione.

In condizioni normali (T = +20 °C, umid. rel. dell'aria = 65 %) la miscela è lavorabile per 45 minuti circa.

6. Applicazione dell'impasto

Applicare la malta con cazzuola, spatola o frattone in uno strato spesso da 1mm fino al massimo 5mm. Applicare con una leggera pressione sul sottofondo. Se si applicano più strati, fare attenzione che tutti i strati aderiscono tra loro e sul sottofondo. Per favorire buona adesione si lasciano ruvidi i strati sottostanti, senza lisciarli. Se la malta si applica su uno strato di base perfettamente asciutto e indurito, bagnarlo come descritto al punto 4 (preparazione del sottofondo). Infine, lisciare la superficie senza l'aggiunta dell'acqua, usando un frattone con gommaspugna o un pezzo di polistirene espanso.

La malta deve essere applicata in condizioni adeguate: temperatura dell'aria e del supporto compresa tra +5 °C e +30 °C, umidità relativa dell'aria non superiore a 80 %. Proteggere la facciata dal sole, vento e pioggia con teli protettivi, sospendere i lavori in caso di pioggia, neve, forte nebbia o vento (≥ 30 km/h).

In condizioni normali (T = +20 °C, umid. rel. dell'aria = 65 %) , le superfici lavorate sono resistenti al dilavamento causato dalle acque piovane entro 24 ore al massimo. Proteggere la malta dall'essiccazione veloce sotto sole o vento molto forti. Provvedere al trattamento adeguato dello strato fresco.

Lo strato asciutto di JUBOSAN C130 deve essere trattato per almeno 3 giorni, mentre con temperature alte e umidità bassa il tempo di trattamento si estende a 7-10 giorni. Il trattamento successivo assicura una sufficiente umidità del cemento (JUBOSAN C120) attraverso irrorazione con acqua e copertura con feltro o pellicola per l'edilizia.

Consumo medio (per uno strato spesso 1 mm):

JUBOSAN C130	ca. 2 kg/m ²
--------------	-------------------------

7. Pulizia degli attrezzi, trattamento dei rifiuti

Lavare accuratamente gli attrezzi con l'acqua a fine lavoro.

Conservare la miscela secca di malta in confezione sigillata per eventuali ritocchi. I residui inutilizzabili vanno miscelati con acqua e così induriti smaltiti in una discarica di rifiuti edili (numero di classificazione del rifiuto: 17 09 04) o rifiuti urbani (numero di classificazione 08 01 12).

Imballaggi ripuliti sono riciclabili.

8. Sicurezza sul lavoro

Oltre a rispettare le istruzioni generali e le norme di sicurezza relative lavori edili, di pittura e intonacatura, bisogna tener presente che il prodotto contiene cemento e calce idratata ed è perciò classificato come prodotto pericoloso con l'avvertenza DANNOSO. Il contenuto di cromo (Cr 6⁺) è inferiore a 2 ppm.

Protezione delle vie respiratorie: indossare la maschera protettiva in caso di formazione di polvere. Protezione delle mani e del corpo: indossare indumenti di lavoro; per l'esposizione prolungata si raccomanda di proteggere le mani con crema e indossare guanti protettivi. Protezione degli occhi: occhiali di protezione o schermi per la protezione del viso.

Descrizione delle misure di primo soccorso

- **In caso di inalazione:** Assicurare adeguata circolazione d'aria e consultare un medico se necessario. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **In caso di contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **In caso di contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte, consultare un medico.
- **In caso di ingestione:** In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

segnali di avvertenza sull'imballaggio	 <p>GHS05</p>  <p>GHS07</p> <p>Avvertenza: Pericolo Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: - cemento Portland - idrossido di calcio (calce)</p>
misure specifiche, avvertenze e precisazioni per lavorare in sicurezza	<p>Indicazioni di pericolo H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie.</p> <p>Consigli di prudenza P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta). P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.</p>

Ulteriori dati:

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.

9. Stoccaggio, trasporto e durata

Proteggere il prodotto dall'umidità durante il trasporto. Conservare in luogo asciutto e ben aerato!

Durata del prodotto in imballaggio originale e integro: almeno 12 mesi.

10. Controllo di qualità

Le caratteristiche di qualità del prodotto sono stabilite nelle specifiche di produzione interne, nonché negli standard sloveni,

europei e altri. Il sistema di gestione e controllo della qualità in conformità allo standard ISO 9001 che il produttore ha introdotto già da diversi anni consente di raggiungere la qualità dichiarata e prescritta. Il sistema prevede verifiche giornaliere di qualità nei laboratori propri, nonché presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana ed altri enti professionali indipendenti nazionali ed esteri.

 ZAG 1404	
TKK Proizvodnja kemičnih izdelkov d.o.o. Srpenica 1, SI-5224 Srpenica Slovenia 16	
Codice di identificazione del prodotto – tipo 08-03-03 Numero della dichiarazione di prestazione: 01/16 JUBOSAN C130	
SIST EN 1504:3 Prodotto per la riparazione delle strutture di calcestruzzo: Malta cementizia monocomponente modificata tramite l'aggiunta di additivi polimerici (PCC) per riparazioni strutturali, Classe R3	
Resistenza a compressione	Classe R3: ≥ 25 MPa
Contenuto di ioni di cloruro	Classe R4 / R3: $\leq 0,05$ %
Aderenza	Classe R4: $\geq 2,0$ MPa
Resistenza alla carbonatazione	Classe R4 / R3: $dk \leq$ calcestruzzo di riferimento tipo MC (0,45)
Modulo elastico	Classe R3: ≥ 15 GPa
Compatibilità termica, 1. parte: Adesione dopo cicli gelo-disgelo con sali disgelanti	Classe R4: $\geq 2,0$ MPa
Assorbimento capillare	Classe R4 / R3: $w \leq 0,5$ kg/m² h^{0,5}
Reazione al fuoco	Euroclasse F
Contenuto di sostanze pericolose	Corrisponde ai requisiti dal punto 5.4

11. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche contenute in questa scheda si basano sulle nostre esperienze e sono fornite con lo scopo di garantire risultati ottimali nell'utilizzo del prodotto. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni derivanti dalla scelta errata del prodotto da

applicare, dall'utilizzo improprio dello stesso o dalla scarsa qualità del lavoro espletato.

Questa scheda tecnica completa e sostituisce tutte le edizioni precedenti. JUB si riserva tutti i diritti di apportare modifiche e integrazioni successive.

Codice e data di rilascio: **TRC-037/16-mar**, 23.05.2016



JUB kemična industrija d.o.o.

Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, SLOVENIA

tel.: (01) 588 41 00 centralee, (01) 588 42 17 ufficio commerciale, (01) 588 42 18 o 080/15 56 consulenza tecnica

fax: (01) 588 42 50 ufficio commerciale

e-mail: jub.info@jub.si

Sito Web: www.jub.eu